

Trade and the economy

One of the EU's main aims is economic progress. Over the last 50 years, and especially since the 1980s, a lot of work has been done to break down the barriers between the EU's national economies and to create a single market where goods, people, money and services can move around freely. Trade between EU countries has greatly increased and at the same time the EU has become a major world trading power.

How much does the EU produce?

Until recently, the GDP of the EU as a whole was similar to that of its main competitor, the United States. In recent years, however, the United States has overtaken the EU – partly thanks to the internet revolution. Europe is now making a special effort to catch up and to take the lead again.

The EU: a major trading power

Between 1990 and 2000, the EU's total trade with the rest of the world doubled in value.

The European Union is now:

1. the world's leading exporter of goods: over €85 billion in 2001, almost a fifth of the world total;
2. the world's leading exporter of services: €307 billion in 2001, nearly a quarter of the world total. Services include things like tourism, banking, insurance and transport.

Beating inflation

In the 1980s and early 1990s, one of Europe's major economic problems was inflation – with prices and wages forcing each other upwards. This made it expensive to employ people, and many firms had to lay off workers. To keep inflation in check, central banks had to impose high interest rates that were bad for small businesses and homeowners.

Over the last decade, EU governments have made a concerted effort to bring down inflation and, with it, interest rates and unemployment. Low inflation and low interest rates were among the requirements for countries wishing to adopt Europe's single currency, the euro. The European Central Bank, which sets interest rates throughout the euro zone, aims to keep inflation below 2%.

Commercio ed economia

Uno dei principali obiettivi dell'UE è il progresso economico. Negli ultimi cinquant'anni, e specialmente a partire dagli anni ottanta, molto lavoro è stato compiuto per infrangere le barriere tra le economie nazionali dell'UE e creare un mercato unico, nel quale le merci, le persone, i capitali e i servizi potessero circolare liberamente. Il commercio tra i paesi dell'UE è notevolmente aumentato e, allo stesso tempo, l'UE è diventata un'importante potenza commerciale sulla scena mondiale.

Quanto produce l'Europa?

Fino a tempi recenti, il PIL dell'UE, nel suo complesso, era simile a quello dei suoi maggiori concorrenti, gli Stati Uniti. Negli ultimi anni, tuttavia, gli Stati Uniti hanno superato l'UE - in parte grazie alla rivoluzione di Internet. L'Europa sta ora compiendo uno sforzo speciale per mettersi alla pari e diventare nuovamente leader.

L'UE: un'importante potenza commerciale

Tra il 1990 e il 2000, il valore del commercio totale dell'UE con il resto del mondo è raddoppiato.

L'Unione europea è attualmente:

1. leader mondiale nell'esportazione di merci: oltre 985 miliardi di euro nel 2001, ossia quasi un quinto del totale mondiale;
2. leader mondiale nell'esportazione di servizi: 307 miliardi di euro nel 2001, ossia circa un quarto del totale mondiale. I servizi includono attività del tipo turistico, bancario, assicurativo e dei trasporti.

Vincere l'inflazione

Negli anni ottanta e nei primi anni novanta, uno dei principali problemi economici dell'Europa era l'inflazione - con prezzi e salari che si spingevano reciprocamente verso l'alto. Ciò rendeva costosa l'assunzione di lavoratori e molte ditte hanno dovuto procedere a licenziamenti. Per mantenere sotto controllo l'inflazione, le banche centrali hanno dovuto imporre alti tassi d'interesse, il che è stato negativo per le piccole aziende e per i possessori di immobili.

Nell'ultimo decennio, i governi dell'UE hanno compiuto uno sforzo concertato per ridurre l'inflazione e con essa i tassi d'interesse e la disoccupazione. Un basso livello d'inflazione e tassi d'interesse contenuti erano tra i requisiti per i paesi che desideravano adottare la moneta unica europea, l'euro. La Banca centrale europea, che fissa i tassi d'interesse nell'intera zona euro, mira a mantenere l'inflazione al di sotto del 2 %.